

Piano Annuale per l'Inclusione**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 110
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	32 TOTALI
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	32
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	32= 21(S.S)+11(S.P.)
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	10
➤ Altro	17
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	/
Totali	110 ALUNNI
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLHO	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	32(Dsa)+26(Bes)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	20 (senza certificazione)

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		/
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro: Formazione con CTS	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2018/19

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- 1) Nel caso l'I.C., prima dell'inizio delle lezioni scolastiche, si trovi con il numero esatto di docenti di sostegno necessari a coprire le ore degli alunni con disabilità, si impegna ad organizzare un incontro tra consiglio di classe e famiglie di alunni con disabilità (che si accingono a intraprendere per la prima volta il percorso scolastico o che si trovano ad affrontare il passaggio di ordine e di grado, nonché con gli alunni con nuova certificazione). Questo per favorire lo scambio di informazioni indispensabili all'accoglienza e alla presa in carico consapevole dell'alunno, da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno.
- 2) Riconfermare la riunione di incontro con le famiglie degli alunni DSA all'inizio dell'anno scolastico.
- 3) Costituire il GLI composto da 3 docenti curricolari (uno per ogni ordine e grado),3 docenti di sostegno(uno per ogni ordine e grado) un rappresentante degli enti presenti sul territorio(Umee Osimo, S.Stefano Filottrano, Bignamini Osimo, cooperativa ASSO), un addetto alla segreteria scolastica.
- 4) Attivare i protocolli di accoglienza per alunni stranieri e per alunni DSA elaborati nel corso dell'anno 2017/2018
- 5) Agevolare e ottimizzare la raccolta della documentazione e l'organizzazione delle iniziative/pratiche inclusive attuate nei diversi plessi.
- 6) Indire 3 incontri (uno iniziale, uno intermedio e uno finale), suddivisi per ordine di scuola, allo scopo di promuovere il confronto tra docenti e di risolvere eventuali problematiche emerse.
- 7) Previsione di un modello di verifica finale del PEI, da utilizzare per l'A.S. 2018/19

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- 1) Conoscere le esigenze formative dei docenti (tramite questionario iniziale), al fine di organizzare percorsi di formazione mirati.
- 2) Attivare percorsi di formazione rivolti ai docenti (curricolari e di sostegno) su strategie/metodologie significative per l'inclusione e la gestione delle classi attraverso la didattica inclusiva.
- 3) Proposte di formazione:
 - "Gestione della classe"
 - "Didattiche educative e strategie inclusive"
 - "Comunicazione verbale e non verbale"

<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzare percorsi formativi/ autoformativi o aggiornamenti inerenti la valutazione, al fine di porre maggiore attenzione alle metodologie didattiche, alla “valutazione formativa”(funzionale ai processi di apprendimento e inclusività). 2) Condividere strategie didattiche e valutative da parte di tutti i docenti, da adottare con gli alunni BES 3) Predisporre un nuovo modello di verifica finale del PEI
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzare nel miglior modo possibile i diversi tipi di sostegno, richiedendo in anticipo all’USP le ore necessarie da destinare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzare al meglio i rapporti di collaborazione con le strutture presenti sul territorio: A.S.S.O, A.U.S.E.R, U.M.E.E, Bignamini, S.Stefano di Filottrano 2) Incentivare la partecipazione degli enti proposti al GLI, al fine di rilevare criticità e di apportare miglioramenti. 3) Richiedere alle strutture presenti sul territorio la collaborazione di assistenti e mediatori culturali di supporto ad alunni e famiglie.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Coinvolgere le famiglie negli incontri annuali del GLI 2) Coinvolgere attivamente la famiglia nella progettazione del percorso educativo- didattico degli alunni con disabilità e degli altri alunni con BES 3) Predisporre incontri di formazione aperti alle famiglie.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Promozione di progetti d’istituto inclusivi, pensati per alunni con particolari bisogni a integrazione delle progettazioni curricolari, nell’ottica dell’individualizzazione e della personalizzazione dei processi di apprendimento.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Proseguire la sensibilizzazione all’utilizzo delle TIC 2) Coinvolgimento attivo del personale docente in percorsi formativi mirati 3) Proseguire l’aggiornamento dei materiali presenti nella biblioteca BES d’Istituto, consultabile on line sul sito dell’ I. C. 4) Miglioramento dell’organizzazione delle risorse materiali (attrezzature fisiche e tecnologiche) e degli spazi già presenti per l’attuazione concreta di metodologie inclusive.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- 1) Impiego del personale di potenziamento per lo sviluppo di particolari progetti di didattica inclusiva.
- 2) Impiego del personale di supporto linguistico (mediatore culturale) per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni stranieri/ di recente immigrazione.
- 3) Proseguire la collaborazione con gli enti presenti sul territorio per lo svolgimento di particolari progetti di didattica inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- 1) Incremento della comunicazione e della collaborazione in verticale tra ordini di scuola
- 2) Predisposizione di una riunione di "accoglienza" da svolgere prima dell'inizio delle lezioni, in modo tale da garantire la presa in carico dell'alunno da parte di tutti i docenti (con particolare attenzione verso gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 12 Giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 29 Giugno 2018

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**